

Roma, 26 settembre 2024

**Oggetto: Usura – Tassi soglia vigenti a partire dal 1° ottobre 2024.**

Rif. Normativo: Decreto del Ministero dell’Economia e delle Finanze del 26.09.2024 (all. 1)\*.

Segnaliamo che è in corso di pubblicazione in G.U. il Decreto del Ministero dell’Economia e delle Finanze, Dip.to del Tesoro – Direzione V, del 26 settembre 2024, contenente le risultanze della rilevazione per il II trimestre 2024 dei TEG medi ai fini della legge sull’usura e, conseguentemente, i tassi soglia vigenti a partire dal 1° ottobre 2024 (in allegato 1)\*.

Per quanto attiene al leasing, ne risulta la seguente evoluzione:

Categorie di operazioni	Classi di importo/ Tipo tasso	TEG III 23	TEG IV 23	TEG I 24	TEG II 24	Tasso soglia in vigore dal 1° ottobre 2024
Leasing strumentale	fino a 25.000	11,12	10,91	11,35	10,52	17,1500
	oltre 25.000	8,99	8,74	8,58	8,11	14,1375
Leasing immobiliare	fisso	6,49	6,13	5,90	5,94	11,4250
	variabile	6,75	6,82	6,81	6,80	12,5000
Leasing autoveicoli e aeronavale	fino a 25.000	9,81	9,76	9,81	9,36	15,7000
	oltre 25.000	9,12	9,10	9,03	8,81	15,0125
Altri finanziamenti <sup>1</sup>		15,30	14,91	15,47	14,91	22,6375

Ricordiamo che, ai fini della determinazione degli interessi usurari ai sensi dell’art. 2 della legge n. 108/96, come modificato dal d.l. n. 70/2011, convertito con modificazioni nella legge 12 luglio 2011, n. 106, i tassi rilevati devono essere aumentati di un quarto, cui si aggiunge un margine di ulteriori 4 punti percentuali; la differenza tra il limite e il tasso medio non può superare gli 8 punti percentuali. Pertanto, in sintesi, il tasso soglia è il minore fra le seguenti formule: “TEGM x 1,25 + 4%” e “TEGM + 8%”.

Inoltre, segnaliamo in modo particolare che con riferimento alla categoria degli interessi di mora, l’ultima rilevazione statistica condotta dalla Banca d’Italia d’intesa con il MEF ha evidenziato che i tassi di mora pattuiti per le operazioni di leasing presentano, rispetto ai tassi percentuali corrispettivi, una maggiorazione media pari a 4,1 punti percentuali<sup>2</sup>.

Cordiali saluti.

 Il Direttore Generale  
 Luca Ziero

 \*Allegato non trasmesso e consultabile sul sito [www.assilea.it](http://www.assilea.it)

<sup>1</sup> Nella presente griglia dei tassi è indicata anche la categoria residuale “Altri finanziamenti” poiché in essa, sulla base delle Istruzioni di Banca d’Italia (luglio 2016), vi rientrano anche i finanziamenti per i leasing “in costruzione” e quelli relativi a immobili “in attesa di locazione” (cfr. Sez. I, B. “Classificazione delle operazioni per categorie”, B1. “Operazioni incluse”, Cat. 10 “Altri finanziamenti”).

<sup>2</sup> Secondo l’ultima rilevazione statistica condotta da Banca d’Italia d’intesa con il Ministero dell’Economia e delle Finanze, i tassi di mora pattuiti presentano, rispetto ai tassi percentuali corrispettivi, una maggiorazione media pari a:

~ 1,9 punti percentuali per i mutui ipotecari di durata ultra-quinquennale;

~ 3,1 punti percentuali per il complesso degli altri prestiti.